

Inventory e Monitoring DigitalExpert

Classici problemi? Soluzioni classiche!

Il problema di sempre per le aziende di grandi dimensioni e' quello di avere sotto controllo il proprio ambiente di produzione. Non per una questione di stile, ma per poter avere sempre il quadro esatto della situazione.

Non sempre, nel mondo reale, l'azienda classica ha sotto controllo i propri ambienti operativi. Tutto gira, e' vero, ma il come, il dove e soprattutto il "se" rappresentano sempre i classici incubi di chi gestisce queste complesse piattaforme operative dove tutto e' stato (per vari motivi di fretta, difficolta' organizzative, etc) ammassato in una "black box" in cui spesso, avventurarsi per capirci qualcosa, e' abbastanza arduo.

Il problema, lo diciamo "esperienze alla mano" e' composto sostanzialmente da una coppia di necessita': quella di effettuare un monitoraggio puntuale di tutto quello che concorre a creare "il prodotto" e quella di avere l'elenco "logico" di tutto quello che c'e' da monitorare.

E in un mondo dove sempre piu' spesso le cose non si fanno piu' "in casa" ma che sono realizzate da un patchwork di mille oggetti provenienti dalle fonti piu' disparate, il problema di sapere "cosa c'e' da monitorare" e' spesso piu' difficile da risolvere che il sottoporlo, una volta identificato, ad un corretto monitoraggio!

DigitalExpert ha affrontato questo problema varie volte e ne ha ricavato esperienze interessanti e utilissime. Le problematiche presentate dai clienti hanno costituito una forte sfida per noi ma, soprattutto, ci ha spinto a trovare una risposta organica, che ci permettesse di affrontare questi problemi sia in sede di consulenza, sia mettendoci in grado di fornire ai clienti anche una soluzione "esterna", che non richiedesse costantemente la nostra presenza. Un prodotto, insomma. L'abbiamo chiamato Phalanx, perche' e' un piccolo agguerrito "esercito" di strumenti di analisi e monitoraggio, con i quali confezionare un servizio di consulenza (ma anche di monitoraggio) per i nostri clienti!

Phalanx questo sconosciuto – Phalanx permette di entrare in un'azienda e compiere una serie di rilevazioni. La prima rilevazione (che e' fatta senza installare programmi sui sistemi del cliente) e' relativa agli oggetti di rete presenti, alla loro identificazione e catalogazione.

Il database degli oggetti – Si popola quindi un database con quello che e' l'insieme di oggetti visibili in rete, con una serie di informazioni minimali sulle loro caratteristiche tecniche, funzionali e di servizi installati ed attivi. Su questo database, in modo automatico, assistito o manuale, si effettua una qualifica dei nodi stessi, distinguendo tra server, apparati di rete, nodi secondari che non erogano servizi rilevanti, clients, eccetera. Questa fase e' molto importante e permette gia' di ottenere alcune informazioni importanti sull'ambiente operativo su cui si sta operando, permettendo di disegnare una "mappa" molto attendibile della realta' operativa del cliente.

Le azioni invasive – dopo questa prima fase di ambientazione, Phalanx mette a disposizione di chi lo usa alcuni strumenti utilissimi, che, installati sui nodi produttori di servizi, permettono di arricchire le conoscenze funzionali, operative e di interrelazione sull'ambiente operativo. Strumenti invasivi ma "leggerissimi" e sofisticati, che effettuano una complessa analisi su ogni singolo nodo, dalla configurazione di rete al dimensionamento delle principali risorse, dal contenuto di software ai servizi erogati. Ma non finisce qui....

Le relazioni tra gli oggetti – grazie ad una particolare funzionalita', Phalanx e' in grado di compilare una "mappa delle relazioni funzionali" tra i vari nodi della rete. In pratica e' possibile rilevare su ogni nodo quali servizi operano, con quali nodi interagiscono e da quali oggetti "interni ed esterni" alla rete del cliente questi nodi vengono contattati. Questo permette di avere una "scheda di combattimento" di ogni nodo, permettendo al tempo stesso azioni di verifica sul reale utilizzo di ogni nodo e di ogni suo servizio installato.

Catalogare umanum est... – Alla fine di questo importante lavoro, si puo' finalmente.... iniziare! Le diverse azioni di inventory effettuate sono il punto di partenza di un continuo processo di aggiornamento delle conoscenze e di adattamento alla mutevole realta' operativa. Cio' fa da indispensabile **prerequisito** per una corretta impostazione dei processi di monitoraggio. Questo processo continuo di rinnovamento delle informazioni vitali del sistema permette infatti di mantenere "allineato al mondo reale" il processo di monitoraggio, con grandissima coerenza tra le necessita' operative e la realta' sistemistica, applicativa e comunicativa.

Monitoring e livelli di servizio – alla fine di questo processo "virtuoso" vi e' quindi il monitoraggio delle peculiarita' operative del sistema nel suo complesso, congiunto ad una rilevazione stringente del livello di servizio su ogni parametro. Il risultato che ci serviva. Grazie!

DigitalExpert di Carloalberto Sartor	Part. IVA 03345470243 - Cod.Fisc: SRTCLL60C19C372T - n. REA: VI - 317948						
Sede Legale : Via Astichelli, 14 - 36031 Dueville (VI) – ITALY tel/fax: 0444592675 - cell: 3492517691 Email: info@digitalexpert.it - Web Site : www.digitalexpert.it	Unicredit Banca ag. Vicenza LAGHI BIC Swift UNCRITB1Q42	Paese	CIN EU	CIN IT	ABI	CAB	N.C/C
	IT	86	V	02008	11807	000040703267	